

# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza



**PROGETTO  
PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMICO SOCIALE  
DEL COMUNE DI ANZI (PZ).  
SCOUTING POTENZA PON LEGALITA' 2014- 2020**

***“RETURN TO ANZIA” - Borgo innovativo***



# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza



---

Progetto

*"RETURN TO ANZIA" - Borgo innovativo*

## Sommario

<i>Premessa</i> .....	3
<i>Strategie, finalità e governance</i> .....	4
<i>Rigenerazione urbana</i> .....	5
<i>Patrimonio turistico culturale</i> .....	6
<i>Animazione territoriale socio-economica</i> .....	8

# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza

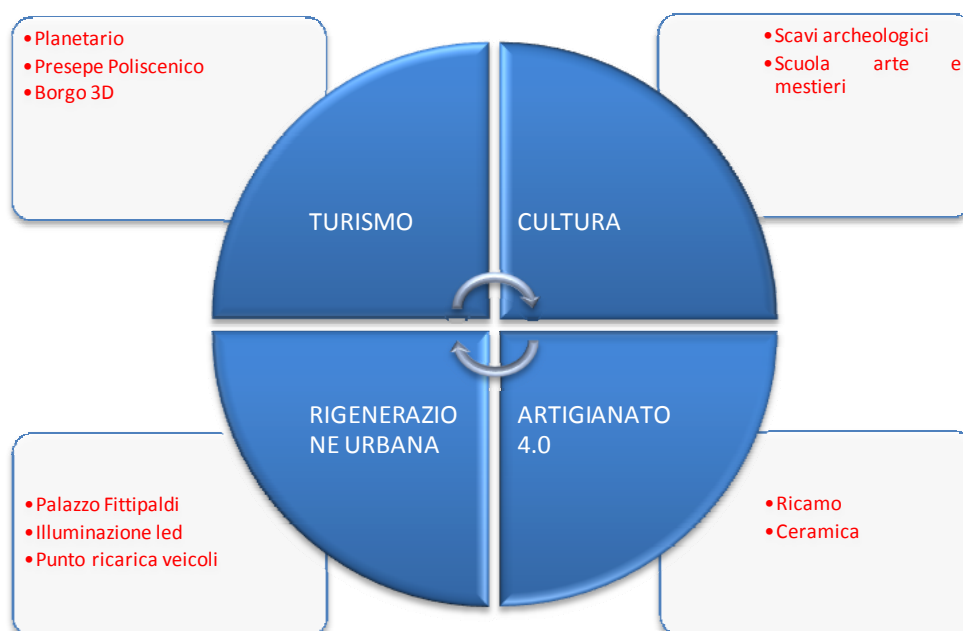


## Premessa

L'Amministrazione Comunale di Anzi (Pz) intende realizzare il progetto dal titolo **"Return to Anxia"- Borgo innovativo** per migliorare ed elevare la vivibilità del centro, potenziare l'offerta turistico e culturale, implementare i servizi di mobilità, elevare i servizi socio-assistenziali della comunità, sostenere nuove forme imprenditoriali e stimolare le forme di artigianato locale per ridurre lo spopolamento e porre in essere le condizioni per un adeguato sviluppo economico locale.

La strategia dell'intervento proposto **"comporre"** gli elementi di un **passato** glorioso per garantire un **futuro** innovativo e digitalizzato mediante iniziative sostenibili che si concentrano sul "borgo", **anzi sul "ritorno ad Anzi"** (Return to Anxia).

### \*\*\* RETURN TO ANXIA \*\*\* Borgo innovativo



Il Comune di Anzi (Pz) centro lucano a pochi chilometri dal capoluogo Potenza, è sito nella Val Camastra, alle falde del Monte Siri ed è caratterizzato da una forte suggestività naturalistica, da panorami mozzafiato grazie alla sua altitudine di 1.077 metri s.l.m., da case addossate l'una all'altra e dalle imponenti presenze di rocce che sovrastano l'abitato. Alle qualità paesaggistiche, si sommano sia l'enorme "potenziale turistico" consolidato da contenitori, tipo il Planetario e il Presepe poliscenico, sia il patrimonio storico-artistico-culturale, ceramica e scavi archeologici e sia l'artigianato locale, il ricamo.

# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza



---

## **Strategie, finalità e governance.**

La strategia dell'intervento proposto "**compone**" gli elementi di un passato glorioso per garantire un futuro innovativo e digitalizzato mediante iniziative sostenibili che si concentrano sul "borgo", **anzi sul "ritorno ad Anzi"** (Return to Anxia).

Alcuni investimenti sono già parzialmente e fruttuosamente attivati (planetario, borgo della ceramica, artigianato, presepe poliscenico) e diventano base concreta su cui posizionare i nuovi programma di sviluppo. L'obiettivo è rafforzare e puntellare le opportunità che arrivano dal "passato" come il ricamo, la lavorazione della ceramica per creare le condizione di uno sviluppo "futuro" sostenibile favorendo l'imprenditoria giovanile.

L'Amministrazione comunale è stata ed è attenta a partecipare a tutte le forme associative e di governance. Il Comune di Anzi è inserito nell'elenco dei comuni che fanno parte "Città metropolitana" di Potenza. Fa parte del strategia di sviluppo locale "GalPerCorsi Alto Basento-Camastra- Alto Sauro- Marmo Melandro- Vulture"; è tra i comuni fondatori dell'Unione Val Camastra Basento; ha sottoscritto un partenariato con l'Università degli Studi della Basilicata e per il progetto "*Anxia*" prevede appunto il coinvolgimento diretto di **sogetti pubblici, di privati e del mondo associativo** al fine di stimolare un miglioramento dei servizi esistenti e innescare nuove iniziative che favoriscano lo sviluppo economico.

La prima linee d'intervento è il **completamento della rigenerazione urbana** del borgo mediante operazioni di riuso, recupero, ristrutturazione, riqualificazione del patrimonio esistente. Alcuni interventi sono, così come indicato successivamente, progetti di completamento che finalizzano le condizioni per chiudere e rendere fruibile alla collettività i contenitori e gli immobili recuperati e/o ristrutturati mediante risorse disponibili nell'ambito dei Programmi Operativi supportati dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (FONDI S.I.E.), sia a livello regionale che nazionale, che alle disponibilità dei Piani Operativi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione e ancora ai fondi rivenienti dalle royalties dell'estrazione petrolifera.

Particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione del **patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico** al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico e il miglioramento della qualità della vita del borgo. Da un lato la valorizzazione di beni materiali e immateriali consente un aumento visivo della bellezza paesaggistica dei luoghi con conseguente miglioramento ed elevazione della qualità della vita. Dall'altra una maggiore fruizione e attrattività turistica consente sia di rafforzare gli operatori di promozione culturale e turistica già presenti nel territorio ma pone anche le basi per la nascita di nuove opportunità imprenditoriali e lavorative mettendo a sistema e in rete l'intera val camastra. La divulgazione scientifica alle generazioni future può far appassionare anche ad arte e mestieri abbandonati, riscoprendole in un ottima digitale e moderna ma al tempo stesso preservandone la natura, come ad esempio l'eccellente episodio dell'Associazione locale di ricamo scelta dalla maison Fendi per una collaborazione professionale.

Recuperati i contenitori, avviato un percorso di valorizzazione storica e culturale, si ritiene doveroso stimolare e **animare il tessuto socio-economico** con iniziative e sostegni finanziari al fine di coinvolgere i "nuovi abitanti" nel processo evolutivo del Borgo.

# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza



## Rigenerazione urbana

Il processo di rigenerazione avviene tramite interventi di recupero a livello di infrastrutture e servizi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale. Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale, economica e ambientale. La rigenerazione avviene attraverso il recupero minuzioso e creativo delle zone edificate in disuso, riqualificandole nel rispetto della sostenibilità ambientale e incentivando l'uso di materiali eco-compatibili. È anche occasione per dare al Borgo non solo un aspetto nuovo, attraverso un rilancio dell'immagine territoriale, ma anche un motivo di rilancio dal punto di vista culturale, economico e sociale e chiaramente con attenzione agli aspetti ambientali. Un fattore importante in un programma di rigenerazione urbana è sicuramente il coinvolgimento degli attori sociali. Rigenerare, infatti, non deve solo favorire la trasformazione fisico-spaziale del territorio, ma deve contribuire anche al miglioramento del contesto sociale e ambientale.

Rigenerare, non può prescindere dall'infrastrutturazione digitale: un borgo accessibile fisicamente ma soprattutto digitalmente .



Nello specifico il progetto prevede i seguenti interventi di rigenerazione urbana :

• ristrutturazione del palazzo comunale	>>>	Completamento	€700.000.00
• completamento degli interventi di decoro urbano, recupero di slarghi e piazzette	>>>	Completamento	€500.000.00
• abbattimento barriere architettoniche e miglioramento accessibilità	>>>	Completamento	€100.000.00
• potenziamento dei servizi per la mobilità sostenibile – punto sosta veicoli elettrici	>>>	Nuovo	€60.000.00
• riqualificazione energetica: edifici pubblici; illuminazione con LED e fotovoltaico	>>>	Completamento	€150.000.00
• infrastrutturazione per il passaggio al digitale	>>>	Nuovo	€200.000.00

Tutto ciò impone un salto di scala che, per la rigenerazione fisica dei borghi, preveda il passaggio dalla tradizionale azione di riqualificazione ad una più adeguata e coerente azione di “riparazione e rammendo”, in risposta ad una nuova dimensione dell'abitare e del vivere i luoghi.



## **Patrimonio turistico culturale**

**“Autenticità”.** La parola d’ordine che campeggia ad Anzi, borgo medioevale dai vicoli rimasti intatti nel tempo e con una chiara eco dal suo passato, “porta Iannomascolo”, che separava il centro storico dalle zone periferiche, abitate esclusivamente da artigiani e contadini. In particolare si ricorda una lapide triangolare, la cui scritta ha dimostrato che il centro originariamente si chiamava “Anxia” e che era una potente e ricchissima cittadina. Di particolare interesse nel borgo sono i palazzi storici, come Palazzo Fittipaldi, sorto sul soppresso ospizio dei certosini di Padula e acquistato successivamente dalla famiglia Fittipaldi, divenendo una lussuosa dimora signorile. Il palazzo, detto Palazzo “La Fenice”, è ora di proprietà del Comune di Anzi ed ha una valenza storico-culturale riconosciuta con il decreto di notifica di Bene Culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004 trasmesso dal Ministero per i beni e le attività culturali- segretariato regionale Basilicata MIBAC-SR BAS DR\_BAS 0002469 DEL 06/11/2018 CI 34.07.07/89.1.



**“Paesaggio”.** Sulla sommità del paese troneggiano i resti di un castello costruito nel 1091 e da lì si può godere di una splendida vista sull’intera vallata e sul Lago di Ponte Fontanelle, meglio noto come diga della Camastra. Si tratta di uno stupendo lago incastonato nei boschi della montagna lucana, dove è possibile praticare la pesca di diverse specie dalle trote alle carpe ai persici reali. L’invaso disegna una grossa ansa sul suo versante nord, nota anche come “del ponte sommerso” proprio per la presenza di un antico ponte realizzato in pietra che, durante la piena della diga viene totalmente sommerso



**Presepe poliscenico.** L’opera presepiale di Antonio Vitulli, esposta nella casa canonica di Anzi segue a quelle italiane di Grottaferrata (Roma) e Messina e straniera di Taragona in Spagna. Il presepe, dalla accurata fattura, è realizzato in gesso e materiali di recupero e riproduce gli scorci più belli dei paesaggi della Basilicata, dai Sassi di Matera alle Dolomiti Lucane, fino ai vicoli della stessa Anzi.

**Planetario Osservatorio astronomico.** Chi raggiunge la vetta del Monte Siri, alle cui falde sorge il paese, può visitare il Planetario Osservatorio astronomico, particolarmente apprezzato per le sue attività didattiche, tecniche e scientifiche che, aperto tutto l’anno, consente di scoprire i misteri dell’universo attraverso affascinanti viaggi tra le stelle, avvalendosi di un potente telescopio con un utenza stimata pari a 10.000 visitatori.



**Laboratorio Ceramica.** Abitato sin dall’età del Ferro e poi dagli Enotri, dai Lucani e dai Romani, Anzi ha alle spalle una storia intensa e molto antica. Con i Greci il paese diviene noto per la produzione di ceramiche, come testimoniano i reperti archeologici rinvenuti nelle numerose campagne di scavo effettuate a partire dal ‘700 e conservati presso il Museo Archeologico di Napoli e in altri musei del mondo tra i quali il British Museum di Londra. L’idea di realizzare interventi di ristrutturazione funzionale di alcuni locali, da destinare a museo delle antiche tradizioni popolari e contadine e alla valorizzazione della ceramica.



**Scavi archeologici.** Dal 2014 la Cattedra di Archeologia Classica dell’UniBas-DiSU (proff. M.C. Monaco, F. Donnici), in collaborazione con l’amministrazione comunale e la Soprintendenza ABAP della Basilicata, sta conducendo un progetto di ricerca archeologica nel territorio di Anzi. In questi anni, con una paziente opera d’indagine sul campo, l’équipe dell’Ateneo ha “riscoperto” lo straordinario patrimonio archeologico di questo sito, ma ha anche cercato di valorizzarlo attraverso convegni, manifestazioni divulgative, mostre multimediali e pubblicazioni che potessero diffonderne la conoscenza. L’Università vorrebbe proseguire le attività di ricerca ad Anzi già dal prossimo luglio al fine di implementare i risultati finora raggiunti. Sarebbe infatti importante poter avviare nuove campagne di scavi in loc. Raia, l’area archeologica più promettente per futuri rinvenimenti sulle base di dati finora raccolti. Qui è stata infatti individuata una rilevante necropoli enotria (VI sec. a.C.), la cui scoperta potrà senz’altro aggiungere un nuovo tassello alla ricostruzione della millenaria storia lucana. Il progetto di allestimento di un museo multimediale ad Anzi nasce dalla volontà



# COMUNE DI ANZI

Provincia di Potenza



dell'Amministrazione Comunale di valorizzare e rendere fruibile al pubblico la ricchezza del patrimonio storico e archeologico locale, e di creare un ulteriore attrattore turistico da affiancare all'osservatorio astronomico. Tale proposta culturale intende affiancare ai tradizionali strumenti divulgativi le nuove tecnologie a servizio dei beni culturali (realtà virtuale, touch-screen, video), in modo da accompagnare i visitatori in un percorso esperienziale coinvolgente e impostato su solide basi scientifiche curate dall'Università della Basilicata. Il progetto prevede l'allestimento di una sede espositiva, ovvero un'ala del Palazzo La Fenice, già sede nella prima metà dell'Ottocento dell'importante collezione di reperti dell'archeologo anzese Michele Arcangelo Fittipaldi. All'interno delle sale verranno esposti alcuni tra i più significativi materiali archeologici rinvenuti nelle campagne di scavo del progetto "Ritorno ad Anzia" dell'Unibas-DiSU, insieme a quelli attualmente conservati nei musei di Potenza. Il percorso di fruizione interattiva e immersiva del museo prevedrà anche il racconto dei celebri 'scavatori e rattoppatori di cocci' anzesi, veri professionisti che, tra scavi legali e abusivi, hanno segnato l'archeologia lucana nell'Ottocento, oltretutto la ricostruzione dei più importanti reperti di Anzi dispersi, proprio in quel periodo, in giro per il mondo.

• Completamento percorsi turistici paesaggistici- digitalizzazione	>>>	Completamento	€100.000.00
• Immagine coordinata	>>>	Completamento	€30.000.00
• Potenziamento Planetario osservatorio astronomico	>>>	Completamento	€200.000.00
• Scavi archeologici	>>>	Completamento	€50.000.00
• Laboratorio ceramica	>>>	Completamento	€100.000.00





## Animazione territoriale socio-economica

Una delle priorità del progetto è potenziare lo sviluppo economico e migliorare i servizi socio-sanitari favorendo e innescando, mediante iniziative incentivanti, nuove realtà e modalità imprenditoriali.

La strategia "Smart Small Community" messa in campo prevede di sostenere politiche intelligenti di concerto con quelle promosse a livello nazionale e comunitario al fine di promuovere anche economicamente le iniziative sostenibili. **Anzia** diventa così un laboratorio di innovazione sostenibile in cui sperimentare soluzioni, idee e progetti per un modello di insediamento a bassi costi e dal ridotto impatto ambientale che possa imporsi positivamente anche sul mercato del turismo sostenibile e di qualità. **Anzia** è comunità locale che costruisce il proprio sviluppo sul patrimonio esistente, ad esempio valorizzando l'artigianato locale come il ricamo.

L'obiettivo è dunque mettere in campo tutte quelle iniziative capaci di attrarre nuovo capitale umano. I nuovi abitanti sono coloro che scelgono un nuovo stile di vita alternativo rispetto alla cultura urbana da cui derivano; una sorta di pionieri alla ricerca della nuova arcadia, disposti ad investire in un progetto di futuro, attratti da nuovi orizzonti di vita e pronti a farsi promotori di nuove forme di innovazione culturale, imprenditoriale e sociale.

**Anzia** è borgo innovativo in cui è dominante la tecnologia IoT (Internet of things). Con l'espressione "Internet delle cose" si indica una famiglia di tecnologie il cui scopo è rendere qualunque tipo di oggetto, anche senza una vocazione digitale, un dispositivo collegato ad internet, in grado di godere di tutte le caratteristiche che hanno gli oggetti nati per utilizzare la rete. Obiettivo degli oggetti connessi è, in generale, quello di semplificarci la vita automatizzando processi o mettendoci a disposizione informazioni che prima non avevamo e che sono diventati indispensabili per migliorare la qualità della vita e attrarre i **nuovi abitanti**.



• Iot- dispositivi e servizi	>>>	Nuovo	€80.000.00
• Valorizzazione delle risorse ambientali, forestali e boschive - Certificazione PEFC	>>>	Completamento	€40.000.00
• valorizzazione patrimonio culturale ed ambientale, miglioramento ricettività;	>>>	Completamento	€100.000.00
• implementazione di servizi socioassistenziali innovativi: teleassistenza e telemedicina	>>>	Completamento	€50.000.00
• servizi digitali smart village e smart working;	>>>	Completamento	€50.000.00

Abilitare i borghi ad una innovativa accoglienza necessita di alcune risorse che possono vedere di supporto la partnership pubblico/privata con nuove forme di finanziamento che possono diventare anche esse smart.

Gli Smart Village, ben strutturati, possono anche accompagnare una rigenerazione sociale ed urbana. Si tratta di una modalità per ripensare il territorio ed i suoi borghi interni e dare loro funzioni auto sostenibili in grado di invertire la tendenza dello spopolamento. Strutturare spazi fisici e virtuali in modo innovativo consente di far diventare l'area di intervento un grande laboratorio diffuso dove ricerca ed innovazione potranno "specializzare" i borghi che oggi vanno velocemente perdendo ogni funzione.



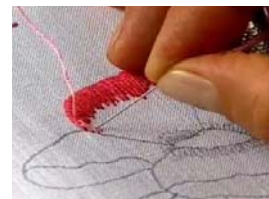


## Artigianato 4.0

Con il progetto " Hand in Hand, di mano in mano", **Fendi** celebra la qualità e la varietà della maestria artigiana italiana. La Maison ha invitato venti atelier, a rappresentanza delle venti regioni, a reinterpretare la sua borsa iconica, la Baguette. Questa iniziativa celebra l'impegno della Maison a favore degli artigiani che mantengono in vita preziose tecniche di produzione tradizionale. Le artigiane anziensi hanno ricamato su lino naturale il prezioso e antico punto " a intaglio" e i fiori che crescono spontanei e colorati nel nostro territorio. La baguette, presentata a Roma e a Milano lo scorso Febbraio, è stata accompagnata da una lettera di presentazione sulla storia e le caratteristiche del ricamo anziense.

Di recente ad Anzi sono stati girati due video promozionali del progetto, da mostrare ai clienti più importanti della famosa casa di moda con l'intento di far conoscere borghi sconosciuti e itinerari meno noti di un'Italia tutta da scoprire. Le ricamatrici si sono costituite in associazione "Ricami di ieri e di oggi" e realizzeranno altre nove baguette, edizione limitata e quindi preziosissima. Inoltre, prossimamente le ricamatrici saranno invitate Roma insieme agli altri artigiani, protagonisti del particolare e innovativo progetto Hand in Hand.

Alla luce di questi fatti dobbiamo fare in modo che questa opportunità, prontamente colta dall'amministrazione comunale, diventi un punto di partenza per una rivalutazione del ricamo anziense e sul modo più opportuno di trasmettere questo sapere alle nuove generazioni. Un progetto più ampio che possa ora realizzare una vera e propria scuola di ricamo, con tecniche innovative e stampe 3d dei manufatti.



- |                                                                                |     |       |            |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----|-------|------------|
| • Bottega del ricamo: attivazione filiera, marchio, certificazioni, produzione | >>> | Nuovo | €50.000.00 |
| • Scuola del ricamo: laboratorio e tecniche 3d                                 | >>> | Nuovo | €50.000.00 |